
Consiglio d'Europa: visita card. Parolin in videoconferenza il 12 novembre. Incontro virtuale con autorità CdE, ministri e Ong cattoliche

Dopo Bruxelles, anche Strasburgo. La visita prevista per il 12 novembre al Consiglio d'Europa da parte del segretario di Stato vaticano, card. Pietro Parolin, dovrà svolgersi in videoconferenza, esattamente come avvenuto a fine ottobre, quando il porporato era atteso nella capitale belga per incontrare la Comece, dovendo però rinunciare alla trasferta per via della situazione Covid-19. Così il prossimo giovedì Parolin "incontrerà", tramite collegamenti in videoconferenza, le autorità del Consiglio stesso e i delegati dei ministri dei 47 Paesi membri. La visita si colloca nel 50° della Missione permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa: attualmente l'Osservatore vaticano a Strasburgo è don Marco Ganci. Lo stesso card. Parolin avrà una riunione virtuale con i rappresentanti delle Ong di ispirazione cattolica operanti a Strasburgo. Sempre per le precauzioni contro la pandemia, è stata annullata la messa che doveva celebrarsi nella cattedrale della città. La visita di Parolin avrebbe dovuto già svolgersi nel mese di maggio, mentre, nell'ambito delle celebrazioni per il 50° della Missione permanente, si erano svolte all'università di Strasburgo tre giornate di studio, dal 7 al 9 gennaio, inaugurate dall'arcivescovo Paul Gallagher, segretario vaticano per i rapporti con gli Stati, con una relazione su "Costruire l'Europa insieme. 50 anni di Santa Sede al Consiglio d'Europa". Nella stessa occasione era stata allestita una mostra fotografica sull'argomento. La doppia visita del card. Parolin alla Comece a Bruxelles e al Consiglio d'Europa a Strasburgo era stata preceduta dalla lettera di Papa Francesco sull'Europa, pubblicata lo scorso 22 ottobre:

http://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2020/documents/papa-francesco_20201022_lettera-parolin-europa.html

Gianni Borsa